ULTIME NOTIZIE

Al Consiglio nazionale del partito

La dc discute le riforme per uno Stato più efficiente

L'ex presidente della Camera Leone ha sottolineato l'urgentissima necessità di rendere più moderne tutte le strutture statali - Vivaci interventi di « leaders » della sinistra - Oggi discorso di Moro - Stasera replica di Rumor

(*Dal nostro corrispondente*)

Roma, 19 aprile.

Cominciati ieri con una relazione di Rumor, i lavori del Consiglio nazionale democristiano si concluderanno domani: si attende un discorso del presidente del Consiglio. L'ordine del giorno della segreteria, con l'approvazione dell'attività svolta fino ad ora e l'adesione alla linea Rumor, sarà certamente approvato da una grande maggioranza. Alcuni esponenti delle ex correnti di sinistra hanno manifestato riserve, è probabile che vi sarà, forse presentato dall'on. Granelli e dall'on. Donat Cattin, un ordine del giorno di minoranza. In sostanza, però, non cambia niente: il dibattito al Consiglio nazionale ha rivelato un partito unito che si prepara alle prossime elezioni. Il dibattito impegna gli esponenti democristiani nella trattazione dei temi da proporre al corpo elettorale: prevalgono i temi della riforma dello Stato; ed è una indicazione importante.

Su questo terreno l'on. Leone, ex presidente della Camera ed ex presidente del Consiglio, ha insistito a lungo: devono essere modernizzate — egli ha detto — le strutture dello Stato e deve essere reso più funzionale il Parlamento. Deve essere rivisto il sistema elettorale e occorre vedere se convenga ancora mantenere il sistema attuale delle due Camere. L'obiettivo da raggiungere è quello di assicurare all'attività legislativa, cioè alla classe parlamentare, l'apporto delle maggiori competenze del mondo politico e culturale del Paese, ciò che oggi non avviene. Il problema del funzionamento del governo e del Parlamento è collegato — secondo l'on. Galloni — a quello delle Regioni. Questo è uno dei tre grandi temi che la dc deve proporsi. Gli altri due sono: la riforma universitaria e l'unità sindacale, con uno Stato che apra un dialogo permanente coi sindacati. Delle riforme di struttura dello Stato perché divenga più moderno ha trattato anche l'on. Lo Giudice e l'on. Sullo ha avvertito che le riforme sono urgenti, ma devono essere vere riforme e bisogna saperle elaborare ed accettare: le vere riforme sono quelle che suscitano polemiche e incontrano resistenze.

In questo quadro, da Leone a Sullo e agli altri che hanno trattato di altri argomenti, si è parlato molto delle Regioni e delle autonomie locali. La dc si rivela impegnata, nella sua grande maggioranza, in favore delle Regioni.

Altri hanno affrontato le questioni più attuali di politica generale. La sinistra non ha risparmiato critiche anche vivaci. Natali ha lamentato che la periferia sia tenuta distante dalle decisioni del centro, Ravajoli ha chiesto la riforma dello statuto del partito per un confronto più frequente di idee, Donat Cattin ha negato il proprio consenso all'ordine del giorno della maggioranza, ha affermato che occorre giudicare « con meno ottimismo » il quinquennio del centro-sinistra e ha ammonito a tenere conto del fatto che la programmazione è appena avviata, che la disoccupazione aumenta e che la crisi dello Stato si va aggravando. L'enciclica « Populorum progressio » — egli ha detto — cui la dc si riporta « chiede radicali trasformazioni e non semplici modifiche ». Le « discrasie » che ritardano il consolidamento della coalizione di centro-sinistra sono state lamentate da De Cocci mentre Magri ha chiesto « scelte più precise, contenuti concreti e non soltanto temi generici ».

Michele Tito

Seduta congiunta delle Camere

L'avv. Luigi Scalise eletto al Consiglio della Magistratura

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 19 aprile.

Senatori e deputati riuniti insieme nell'aula di Montecitorio, hanno proceduto stamane all'elezione del membro del Consiglio superiore della Magistratura, che sostituisce lo scomparso avvocato Federico Comandini.

Per l'elezione è richiesta la maggioranza dei tre quinti dei membri delle due Camere al primo e al secondo scrutinio, quella di tre quinti dei votanti agli scrutini successivi. Oggi è stata valida la prima votazione che ha visto eletto l'avvocato Luigi Scalise sul cui nome sono confluiti 642 voti. Gli elettori erano 727 e la maggioranza richiesta di 570 suffragi.

L'avvocato Luigi Scalise era in pratica l'unico candidato. Per un accordo fra i partiti, il sostituto di Comandini, socialista, sarebbe stato un socialista. L'avv. Scalise è iscritto al partito dal 1918, ha partecipato ad organizzazioni clandestine durante il fascismo, è stato in guerra come capitano di complemento del genio aeronautico e poi con i partigiani con la qualifica di comandante. Nel 1945 fu capo di gabinetto di Nenni, vice presidente del Consiglio.

f. d. l.

Il Papa difende Lercaro dall'attacco dei conservatori per la riforma liturgica

(*Dal nostro corrispondente*)

Città del Vaticano, 19 aprile.

(*p.*) Con un discorso pubblico, Paolo VI è intervenuto questa mattina nella polemica in atto tra sostenitori della tradizione ed innovatori nel campo liturgico. Questa si è recentemente acuita per la pubblicazione di un volume dello scrittore cattolico Tito Casini, dal titolo « La tunica stracciata », che è un duro attacco al cardinale Giacomo Lercaro, presidente del *Consilium* per l'applicazione della Costituzione liturgica del Concilio.

Il porporato era stato ricevuto ieri in udienza da Paolo VI, oggi il Papa stesso si è recato a concludere i lavori dell'ottava assemblea del *Consilium*, riunito in Vaticano, ed ha espresso al cardinale Lercaro ed all'organismo da lui presieduto « stima, fiducia ed incoraggiamento ». Inoltre, fatto raro nella storia del Papato, ha preso posizione contro l'opera dello scrittore Casini. Ha parlato di « *ingiusto ed irriverente attacco, proveniente da una recente pubblicazione, contro la venerata persona dell'illustre ed eminente presidente del* Consilium *stesso, il signor cardinale Giacomo Lercaro. Tale pubblicazione come è ovvio non può avere il nostro consenso; essa non edifica alcuno e non reca perciò alcun vantaggio alla causa che vorrebbe difendere, la conservazione cioè della lingua latina nella liturgia* ».

La sonda americana è atterrata sulla Luna

Il « Surveyor 3 » si è posato dolcemente nell'Oceano delle Tempeste poco dopo l'1 di stanotte (ora italiana) - Una pala automatica scaverà oggi il terreno lunare per saggiarne la consistenza

Pasadena, 20 notte.

Stanotte alle 1,04 ora italiana, la sonda americana « Surveyor 3 », lanciata da Cape Kennedy lunedì scorso, si è posata «dolcemente» sulla Luna. A mezzanotte e 53 minuti, il Centro di controllo di Pasadena aveva annunciato che a bordo del veicolo spaziale tutto procedeva perfettamente e che stavano per accendersi i retrorazzi necessari a portare la velocità di caduta da 9656 km all'ora a 4,8 km orari.

Al « Surveyor 3 » i tecnici americani hanno affidato un compito delicatissimo e assolutamente nuovo nell'esplorazione lunare: quello di « saggiare» la consistenza del suolo del nostro satellite naturale. Una pala attaccata all'estremità di un braccio snodabile all'esterno della sonda, scaverà il terreno e ne raccoglierà alcuni frammenti: si vuole stabilire se la crosta lunare può sostenere il peso di una cabina spaziale con equipaggio umano.

La sonda ha posato le sue tre zampe sull'Oceano delle Tempeste dopo un volo di 65 ore, per una distanza di 349.227 chilometri. Via radio, il «Surveyor 3 » ha inviato a terra il segnale che tutto era andato bene.

La telecamera installata sulla sonda comincerà a trasmettere immagini fotografiche del paesaggio lunare tra poche ore. Sempre in giornata entrerà in funzione anche la « pala » automatica per la raccolta di campioni del suolo lunare.

Con il « Surveyor 3 » è stato così ripetuto il successo del « Surveyor 1 » che eseguì il primo atterraggio morbido americano sulla Luna nel giugno scorso. L'annuncio che il nuovo atterraggio era riuscito perfettamente è stato accolto con entusiasmo nell'auditorium del laboratorio di propulsione a getto di Pasadena. (A. P.)

Claudia Cardinale col figlio

L'attrice ieri nella sua villa presso Roma, fotografata per la prima volta con Patrick, il figlio di nove anni che finora viveva in collegio (Telefoto A. P.)

Sperimentato dalla Francia il missile che porterà la bomba all'idrogeno

E' stata lanciato da un sottomarino in immersione

Parigi, 19 aprile.

La Marina francese ha collaudato oggi con successo un prototipo di missile a testata nucleare, di tipo simile al Polaris americano, che dovrebbe entrare in stato operativo per la fine del 1969. Il missile, denominato M. 112, è stato lanciato dal sommergibile « Gymnote » in immersione al largo dell'isola di Levant nel Mediterraneo. L'ordigno, una volta perfezionato, è destinato a lanciare la bomba all'idrogeno che la Francia conta di sperimentare nel Pacifico per il 1968. Il missile avrà un raggio d'azione di tremila chilometri e una testa della potenza di 500 chilotoni. (*A. P.*)

L'inchiesta sui servizi segreti sarà esaminata domani in Senato

Il settimanale *L'Espresso* ricostruisce la seduta del governo nella quale il gen. De Lorenzo fu sostituito nella carica di Capo di S. M. dell'esercito

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 19 aprile.

Con la presentazione di una interrogazione democristiana e con l'annuncio che domani i socialisti faranno un analogo passo, è certa la presenza di tutti i gruppi politici nel dibattito che si svolgerà venerdì al Senato, e nella prossima settimana alla Camera, sulle vicende dei servizi di controspionaggio (ex Sifar, ora Sid) e sulla destituzione del generale Giovanni De Lorenzo da capo dell'Esercito.

Nell'imminenza del dibattito l'attesa si è fatta vivissima ed è diventata addirittura vorticosa la circolazione di notizie e di voci sui retroscena, o su quelli che tali sono ritenuti, della decisione presa dal Consiglio dei ministri a carico del generale De Lorenzo. Si sa già che l'ex capo di Stato Maggiore dell'Esercito presenterà ricorso al Consiglio di Stato.

A riscaldare ulteriormente l'atmosfera, il settimanale *L'Espresso* ricostruisce nel suo numero di domani la seduta del Consiglio dei ministri che si è conclusa con la decisione di sostituire il generale De Lorenzo. Il problema più delicato da risolvere era come affrontare le possibili ripercussioni nei confronti di alcuni uomini politici che hanno avuto incarichi di grande responsabilità pubblica. Insomma, i militari del Sifar avevano agito di loro iniziativa o dietro direttiva di autorità politiche?

L'on. Moro, secondo attendibili informazioni, dichiarò che la sostituzione del generale De Lorenzo era assolutamente necessaria, che le conclusioni dell'inchiesta ordinata da Tremelloni portavano necessariamente a questa conclusione e che bisogna affrontare la situazione. Egli si rivolse ai ministri chiedendo la loro solidarietà in un frangente così grave e delicato. Il ministro dell'Interno Taviani prese la parola per primo e assicurò la sua piena solidarietà. Tuttavia chiese che fosse messa a verbale questa sua dichiarazione: « *Per quanto riguarda il periodo in cui sono stato ministro della Difesa (agosto 1953, luglio 1958) sono pronto ad assumermi in qualsiasi sede tutta intera la responsabilità dell'operato dei servizi di sicurezza dello Stato* ».

f. d. l.

Washington propone ad Hanoi il reciproco ritiro delle truppe

Washington, 19 aprile.

Gli Stati Uniti e il Vietnam del Sud hanno proposto oggi al governo di Hanoi il ritiro delle forze alleate a una distanza di 16 chilometri dalla zona smilitarizzata, a condizione che il Vietnam del Nord faccia altrettanto dalla parte settentrionale della zona.

Se la separazione delle forze si dovesse compiere, ha aggiunto il portavoce, i governi di Washington e di Saigon sarebbero pronti ad aprire, pubblicamente o privatamente, negoziati suscettibili di portare a nuove misure di progressiva riduzione del conflitto e a una soluzione generale.

ULTIME DI CRONACA

Negoziante s'impicca per i debiti Il cadavere trovato dalla moglie

Un commerciante di 35 anni, Giorgio Pozzi, abitante a San Maurizio Canavese, si è impiccato ieri a causa dei debiti contratti per aprire un negozio di lavanderia a vapore. Viveva con i genitori, la moglie Luciana e due figli, Simonetta di 2 anni e Gabriele di 9 mesi. Aveva aperto il negozio nel novembre dello scorso anno, gli affari erano andati male sin dall'inizio. Depresso, il Pozzi trascorreva le notti insonni, invano confortato dalla moglie e dai parenti.

Ieri è sceso come di consueto alle 8 per andare in bottega. Circa un'ora dopo l'ha raggiunto la moglie. Il negozio era deserto. La donna si è affacciata nel cortile e, con raccapriccio, ha visto il corpo del marito penzolare da un cappio legato alla ringhiera del balcone del primo piano. Alle sue grida sono accorsi i vicini, ma ormai non c'era più nulla da fare.

— Affetto da arteriosclerosi, un pensionato si è impiccato in cantina. E' Bartolomeo Gondolo di 76 anni, già dipendente della Fiat, che abitava in via Meina 8 con la moglie. Martedì era stato visitato da un medico che gli aveva prescritto una cura per l'arteriosclerosi. Ieri alle 8,45 ha detto alla moglie che andava a comperare le medicine. Invece è sceso nella cantina e si è impiccato all'infisso di una finestra.

Una perizia psichiatrica per le tre spie sovietiche

Le spie Giorgio Rinaldi, sua moglie Zarina, e l'autista Armando Girard verranno sottoposti a perizia psichiatrica. Il difensore dei due coniugi, avv. Delgrosso, aveva presentato giorni fa al Sostituto procuratore dott. Neppi Modona un documento in cui suggeriva una indagine clinica sulle condizioni mentali dei suoi clienti. Il legale denunciava le stranezze del comportamento processuale dei Rinaldi, le malattie nervose che da tempo li tormentano, le paure ossessive che hanno assillato per tanti giorni Giorgio Rinaldi, tanto da rendere necessario il suo ricovero nell'infermeria del carcere.

Il dott. Neppi Modona ha esaminato la proposta del difensore e in base ai risultati delle indagini finora esperite ha deciso di sottoporre tutti e tre gli imputati a una perizia psichiatrica. Ha nominato tre esperti, i prof. De Caro, Gilli e Portigliatti Barbos, ai quali presenterà stamane i quesiti specifici per ciascuna delle tre spie. Si prevede che il collegio di periti chiederà circa due mesi prima di depositare i risultati degli esami.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

18 aprile 1967

NATI — Pedrini Paola; Grasso Laura; Frola Roberto; Maestro Claudio; Sagna Maria; Corgiat Bondon Claudia; Pennacino Fabrizio; Oppedisano Corrado; Brandimarte Giovanni; Gai Giorgio; Simonetti Stefano; Ferro Marco; Negro Paola; Turriciano Maria; Cazzanti Sandra; Sorgarello Gianpiero; Borgo Debora; Testa Daniela; Scuccimarra Grazia; Laurenzana Roberta; Sellitti Andrea; Buzzatti Marta; Gennari Marco; Pisano Giuseppe; Senatore Michele; Brustia Roberto; Guidi Daniela; Fiordelisi Filomena; Spataro Vincenza; Borge Gianluca; Bertolo Eleonora; Ioppolo Enzo; Banche Famiglio Patrizia; Chimienti Mariagrazia; Lorito Carmelo; Marazzato Annalisa; Borsotti Lucia; Giacosa Fausto; Tuori Claudia; Molino Renato; Bianco Gianluca; Stara Mara; Gazza Fulvio; Manca Gian Mario; Di Gioia Dina; Gazzola Fabrizio; Sampò Monica; Ostino Elena; Pisacane Evelina; Festa Maria; Tesoro Vito; Talucci Giuseppe; Poetto Daniela; Lenzi Valentina; Desario Gaetano; Sponza Cristiano; Paternostro Roberto; Ferrettini Cristina; Bergero Paola; Fadda Marcella; Schütt Laura; Ardito Giuseppe; Pastore Claudio; Saracco Silvia; Fratto Rosanna; Amato Gaspare; Sassone Margherita; Marone Davide; Blando Davide; David Gandolfo; Borion Marco; Masi Norberto; Parrinello Vincenzo; Ottazzi Luca; Volpe Franca; Morelli Vincenzo.

MORTI — Vergano Dionigi, di anni 60, nato a Quattordio, abitante in via Palestrina 39; Castagna Giovanni, a. 84, Lusigliè, pensionato, v. Gioberti 82; Pagliero Giovanni Battista, a. 83, Cherasco, pensionato, v. Genova 237; Viola Carolina in Valerio, a. 54, Larderia, casalinga, v. Pizzorno 4; Gino Luigi, a. 84, Grana, pensionato, c. Francia 180; Gazzola Anna, a. 80, pensionata, c. Francia 180; Cavallini Maria ved. Fortini, a. 93, Gualdo, pensionata, v. Falchera 67; Camerano Giacomo, a. 84, Carignano, pensionato, str. Com. Mirafiori 44; Bongiovanni Maria ved. Nigra, a. 80, Genova, casalinga, v. Passo Buole 60; Bacca Arcangelo, a. 64, Monticelli d'Ongina, pensionato, c. Giulio Cesare 125; Santena Giuseppe, a. 79, Pinerolo, pensionato, p. Chiaves 4; Alonzo Vito, a. 52, Salemi, sarto, v. Princ. Tommaso 5; Lunati Maria Assunta in Gay, a. 89, Montecastello, casalinga, v. Millefonti 39/1; Pereno Margherita, a. 83, Torino, casalinga, v. alla Parrocchia 12; Gilardi Carola ved. Rosso, a. 73, Castiglione, pensionata, v. M. Lessona 11.

Deceduti in ospedale: Giunipero Carlo, a. 43, Villadeati, appuntato Carabinieri; Glassier Maria, a. 76, Aosta, pensionata; Becchio Margherita, a. 80, Casalgrasso; Ginepro Caterina in Roasio, a. 59, Torino, casalinga; Garavello Maria, a. 46, Torino, operaia; Alloatti Secondo, a. 69, Torino, pensionato; Muscatello Irene in Loria, a. 82, Augusta, casalinga; Ubaldini Roberto, mesi 8, Ciriè; Miglietti Rosa in Zucca, a. 55, Torino, casalinga; Speltini Giovanni, a. 73, Parma, dirigente; Rampi Angelo, a. 53, Garlasco, artig.; Troglia Gamba Maria ved. Bollani, a. 67, Ciriè, casalinga; Daghero Agnese vedova Daolio, a. 74, Torino, casalinga; Da Sacco Pietro, a. 79, Perarolo di Cadore, pensionato; Bordet Alessandro, a. 1, Codogno.

Nati 76 - Matrimoni 36 - Morti 30

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Semira Monti Buzzetti ved. Ciorgini

Lo annunciano i figli Giulia, Giulio, Giorgio e i parenti tutti.
— Milano, 19 aprile 1967.

La Direzione della Sede di Torino del Credito Italiano prende viva parte al lutto del Vice Direttore Signor Giulio Giorgini per la morte della madre

Semira Monti Buzzetti ved. Giorgini

Partecipano al lutto: Alberto Alberti, Giuliano Bartolucci, Antonio Biscioni, Ubaldo Calanchi, Roberto Carrer, Guido Ciurli, Arnaldo Colombo, Ugo Cumani, Giulio Guigas, Tito Mannucci, Franco Morelli di Popolo, Giorgio Pavari, Raffaello Petracchi, Aristide Pizzichelli, Felice Sanzin, Renzo Serito.
— Torino, 19 aprile 1967.

Il Personale tutto della Sede di Torino e la Commissione Interna partecipano commossi al lutto del Signor Giulio Giorgini.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Riconda n. Carro

Ne dànno il doloroso annunzio: il marito Alfonso, la figlia Franca con il marito Antonio Brandoni, l'adorata nipote Mina, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 corr. alle ore 16 partendo da via Salerno 51.
— Torino, 19 aprile 1967.

Artemisia Pramaggiore ved. Brandoni profondamente addolorata partecipa al lutto della famiglia Riconda.

I fratelli Fògola partecipano al dolore della famiglia Brandoni per la scomparsa di

Caterina Riconda

— Torino, 19 aprile 1967.

I Dipendenti dello Stabilimento tipo-litografico Brandoni prendono sincera parte al dolore che ha colpito la famiglia del loro Principale rag. Antonio Brandoni.

A soli 35 anni dopo lunghe penose sofferenze cristianamente è mancata

Pasqualina Giordano in Mainardi (Lina)

Affranti ne dànno il triste annuncio: il marito Francesco con la piccola Rinella, la mamma, il fratello Padre Renzo, le sorelle Gege, Elide e rispettive famiglie, suoceri, cognati, zii e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in La Morra sabato 22 corr. alle ore 9,30.
— La Morra, 20 aprile 1967.

I cugini Franco, Mariangela e Elena Revello si uniscono al dolore dei familiari.

Amalia e Gian Aldo Arnaud prendono parte al dolore delle famiglie Giordano e Mainardi.

E' mancato

Antonio Bauducco

Premio Fedeltà RIV

Lo piangono la moglie Anna, la Figlia, Genero, Nipoti, parenti tutti. Ringraziamenti particolari al Dott. Sasso. Funerali oggi ore 16 da via Cassini 85.
— Torino, 19 aprile 1967.

Giovanni e Marco Tortia, con vivo dolore, partecipano la morte del fraterno amico

Antonio Bauducco

— Torino, 19 aprile 1967.

Il 17 aprile, munito dei conforti religiosi, è serenamente mancato

Luigi dei Marchesi Gropallo

Patrizio genovese

Con cristiana rassegnazione e fidenti in Dio lo partecipano a funerali avvenuti i figli Mariolita col consorte Luigi Serlupi D'Ongran, Carlo colla consorte Camilla Pallavicino, Lodovico colla consorte Angela Faranda e figli, Giuseppe colla consorte Maria Scotti e figli, i cognati, nipoti e parenti tutti.
— Genova, 19 aprile 1967.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Zappa nata Brignolo

Lo annunciano: il marito Roasio, figlia, parenti tutti. Funerali venerdì ore 9 partendo da Quarto d'Asti.
— Coazze, 19 aprile 1967.

E' mancato a Parigi l'

Ing. Léon Maier

Angosciatissimi l'annunciano: la moglie Jane coi figli Jacques e Micheline, la mamma Virginia, la sorella Prof. Ida, le zie: Valentina Ved. Jaffe, Valeria Colombo, i cugini Valobra.
— Sanremo, 20 aprile 1967.

Gloria, Monica e Liliana Fiandra Melani si stringono al nonno Giusto piangenti per la perdita dell'adorata

Ida Fiandra ved. Castaldon

— Villanova d'Asti, 19 aprile 1967.

1957 — 1967

Romeo Carrara

Nel decimo anniversario della morte, la moglie, il figlio, i parenti tutti, lo ricordano con immutato dolore. S. Messa anniversaria venerdì 21 c.m. ore 9 Parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 20 aprile 1967.

1964 — 1967

Con affettuoso rimpianto vive nel cuore dei suoi cari il

Rag. Costantino Sartoris

S. Messe: 22 aprile ore 8,30 San Mauro T.se; 23 aprile ore 9 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 20 aprile 1967.

RINGRAZIAMENTO

Commosso per la dimostrazione di affetto e stima, il marito riconoscente ringrazia quanti, con fiori, scritti e di presenza, si sono associati all'immenso dolore per l'immatura scomparsa della cara

Giuseppina Prinzivalli

Un particolare ringraziamento al Presidente, Direttore, colleghi, custodi dell'Automobile Club di Torino, Conservatore, Vice Conservatore, colleghi dell'Automobile Club d'Italia e amici del Caffè Fiorio. La Messa di trigesima sarà celebrata il 26 maggio alle ore 8,30 nella Parrocchia di Santa Giulia.
— Torino, 20 aprile 1967.

E' mancata serenamente in Verona la

DOTT.SSA **Severina Garelli Pellerino**

Ne dànno l'annuncio con immenso dolore: il marito Domenico Andrea; i figli: Rodolfo con Maria e bimbi; Gianpiero con Titti e bimbi; il fratello Matteo Pellerino con la moglie Rita Pagliero e famiglia, la sorella Piera col marito Giovanni Mongo e famiglia; le cognate: Domenica Garelli ved. Fagnola e Franca Busso ved. Garelli con le rispettive famiglie; i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Moretta venerdì 21 c. m. alle ore 10,30.
— Torino, 19 aprile 1967.

Le cugine Rita e Maria Gancia piangono coi familiari, per la perdita della

DOTT.SSA **Severina Garelli Pellerino**

che ebbero quale sorella.
— Torino, 19 aprile 1967.

Le famiglie Indemini prendono viva parte al dolore della famiglia Garelli per la scomparsa della cara SEVERINA.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al lutto del collega dott. Gianpiero Garelli per la morte della madre signora

Severina Garelli Pellerino

— Ivrea, 19 aprile 1967.

Si uniscono al dolore del dott. Gianpiero Garelli per la morte della madre signora

Severina Garelli Pellerino

Renata e Federico Reginato, Riccardo Bulla, Anna e Franco Franceschi, Alberto Bergamini, Claudio Bertin, Carlo Tarnold, Roberto e Mariolina Ruggeri, Paola e Pierre Revel, Renato e Lisetta Muscinelli, Adelchi Burbatti, Mimma e Mario Zinetti, Gianfranco Guerrini, Uberto Pasini, Mirella e Luciano Di Prima, Rosanna Bretti, Olga Perinetto, Marinetta Valente, Graziella Bronzini, Ilario Brunero, Renzo Rustici, Giampiero Vaccarono, Gianfranco Orlandi, Giovanni Petrone, Giuseppe Biffi, Paolo Viano, Guido Santi, Ennio Tonini, Bartolo Bertinotti, Laura Meda, Rita Sardo, Annunziata Montegrandi, Ida Enrietti, Romano Beratto, Giuseppe Di Natale, Luigi D'Oriano, Giancarlo Gloder, Cornelia e Nico Osella, Siro Bassani, Carlo Sbuelz, Giancarlo Giannelli, Mario Caglieris, Franco Bertinetti, Franco Frassinetti, Piero Bressani, Antonio Vetri, Luciano e Marisa Laudadio, Antonio e Patrizia Guerci.
— Ivrea, 19 aprile 1967.

Maria Goria e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Severina Garelli

— Torino, 20 aprile 1967.

La famiglia Robasto si unisce al grande dolore di Andrea, Rodolfo e Gianpiero per la scomparsa della cara SEVERINA.

Paola Gerolamo, Mario Busso commossi partecipano al dolore della Famiglia Garelli.

Il Direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Torino, Prof. Franco Rosaenda, gli Aiuti e gli Assistenti partecipano vivamente al dolore del prof. Rodolfo Garelli per la perdita della mamma, signora

Severina Garelli

— Torino, 20 aprile 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Matilde Casini nata Migliorini

Addoloratissimi lo annunciano il marito Enzo, i figli Ilia col marito Renzo Taricco e figli Gianni ed Eldo; Eldo colla moglie Valeria Sassone e figlie Loredana ed Edi, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Carlo Caruzzo per le amorevoli cure prodigatele. Funerali venerdì 21 corr. ore 16 via Ventimiglia 222. La presente per ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1967.

La famiglia Edoardo Sassone partecipa con dolore al lutto della famiglia Casini.

Partecipano al grave lutto le famiglie: Cerutti, Cagliero, Pettiti, Battuello, Ciravegna.

E' mancato

Domenico Serafino

Pensionato del Comune

Ne dànno doloroso annunzio: la moglie, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,15 da via Santena 5; la cara salma proseguirà per Montanaro. (Servizio pullman). La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1967.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del Socio

Domenico Serafino

— Torino, 20 aprile 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Lo Castro ved. Ferranti

Addolorati ne dànno l'annuncio i figli: Gina, Franco e Tina, nuora, generi ed i piccoli Massimo e Aureliano. I funerali in forma civile venerdì 21 corr. alle ore 14,30 partendo da via Bruno Buozzi 29, Santa Maria Collegno. Un particolare ringraziamento al prof. Aldo Andreoni per le cure prestatele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 20 aprile 1967.

Improvvisamente è mancata

Angela Rolfo ved. Albera

Addolorati lo annunciano la figlia Orsolina ved. Gonella e figlia Giuseppina col marito Corrado e bimbo Alessandro e parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 15 da via Puccini 25. La cara salma proseguirà per Nichelino.
— Moncalieri, 19 aprile 1967.

Martedì 18 corrente in Sanremo è deceduta

Santina Abrate nata Vaccari

Ne dànno il triste annuncio il marito Lorenzo ed i parenti tutti.
— Sanremo, 19 aprile 1967.

Direzione e Maestranze della Riber S.A.S. partecipano al dolore del sig. Valeriano e famiglia per la perdita del padre

Vincenzo Giannicchi

— Torino, 19 aprile 1967.

Nel 1° anniversario della morte di

Giulio Caoduro

con immutato dolore la moglie lo ricorda a quanti gli vollero bene. Sarà celebrata una S. Messa di suffragio domenica 23 aprile ore 10,30 nella Chiesa di Malanghero.
— Torino, 20 aprile 1967.

1965 — 1967

Prof. Piero Minetti

vive sempre nel cuore dei suoi cari che con grande affetto e rimpianto lo ricordano a quanti lo amarono. S. Messa venerdì 21 aprile ore 8,30 Parrocchia S. Gioachino.
— Torino, 20 aprile 1967.

1956 — 1967

Rosa Pioletti ved. Negro Cherubina Negro

vivono indimenticabili nel ricordo dei Loro cari. S. Messa 22-4 ore 10 Parr. S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 20 aprile 1967.

1964 — 1967

Giuseppina Mathieu ved. Comm. Reano

Messa 23 aprile ore 10.
— Priacco, 20 aprile 1967.

E' improvvisamente mancato, con tutti i conforti religiosi, il

Conte Rodolfo Avogadro di Vigliano

Colonnello dei RR. CC.

Addoloratissimi, lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Mirosa Albasio; i figli: Franco, Ludovico con la moglie Elisabetta Cavalletti e figli, Federico con la moglie Biancamaria Marchetti e figlio; il fratello Federico; i nipoti Avogadro di Vigliano, Cantono-Ceva, Terzi, Albasio; i cugini Arborio Mella, Astorio, Basile, Boyl, Castelli Gattinara, De Ponti, Ferrari-Ardicini, Gozze, Lurani, Minoglio, Rizzi, Valfrè di Bonzo, Verga e i parenti tutti. La famiglia esprime un particolare ringraziamento ai medici curanti prof. Mauri e dott. Buffa, al Presidente, all'Amministrazione, al Personale tutto dell'Ospedale di Vercelli.
— Vercelli, 19 aprile 1967.

L'avv. Dino Bertola rimpiange l'amico scomparso.

Il Presidente, i Consiglieri, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario, il Corpo Sanitario, i Funzionari e tutto il Personale religioso e laico dell'Ospedale Maggiore di Vercelli partecipano al dolore della famiglia per la morte del

CONTE DOTT. **Rodolfo Avogadro di Vigliano**

che per quindici anni ha ricoperto la carica di Presidente del Pio Ente. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti per espresso desiderio della famiglia.
— Vercelli, 19 aprile 1967.

La Fondazione « Senatore Mario Abbiate » presso l'Ospedale Maggiore di Vercelli partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

CONTE DOTT. **Rodolfo Avogadro di Vigliano**

Presidente della Fondazione stessa. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti per espresso desiderio della famiglia.
— Vercelli, 19 aprile 1967.

La zia Maria Anna Gregotti ved. Albasio e figli prendono parte al dolore di Mirosa e Famiglia per la perdita del carissimo

CONTE DOTT. **Rodolfo Avogadro di Vigliano**

— Torino, 20 aprile 1967.

Il 18 corrente, dopo atroci sofferenze, è mancata

Maria Nicola nata Caramelli

A funerali avvenuti lo annuncia, col cuore straziato, il marito Carlo. Torino, via Pinasca 11.
— 20 aprile 1967.

Prendono viva parte al dolore di Carlo Pina, Alfio ed Ugo Rey, Rosina e Gina Regis.

Sono vicini a Carlo nel dolore per la grave perdita della sua adorata moglie

Maria Nicola Caramelli

Domenico, Carla col marito Aurelio e figlia, Eufrosina, Adele e Vittoria col marito Mario.
— Torino, 20 aprile 1967.

La sorella Fosca con i figli Alberto, Lida, Mari, Franco, nuore e generi, nipoti tutti partecipano con dolore alla scomparsa della cara

Maria Caramelli in Nicola

— Torino, 19 aprile 1967.

Il 18 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Troglia-Gamba ved. Bollani

Per volontà dell'estinta lo annunciano a funerali avvenuti: la madre Rosa Zucco ved. Troglia-Gamba, i figli Giovanni con la moglie Franca Canepa e figlia Rosalba, Umberto con Maria Pia Zanetti, parenti tutti.
— Torino, 20 aprile 1967.

Il Canonico Vittorio Arisio ed il Gruppo Croce d'Oro Pro Ecclesia et Pontifice della Parrocchia Natività di Maria Vergine sono vicini nel dolore alla buona Signora Gamba.

Personale militare e civile del CAARE partecipa al grave lutto che ha colpito il Ten. Col. Bollani per la dipartita della adorata Mamma

Natalina Gamba

— Torino, 19 aprile 1967.

Serenamente è mancato

Paolo Mautino

Ne dànno il doloroso annunzio: Figlia, Genero, Sorella, Cognato, parenti tutti. Ringraziamenti al Prof. Battistini, Dott. Bitelli per le amorevoli cure. Funerali giovedì 20 ore 14,30 da corso Monte Cucco 103.
— Torino, 19 aprile 1967.

I nipoti Lina, Franca e Renzo, Nellina e Domenico, piangono addolorati la morte dello zio PAOLO.

I Condomini di corso Monte Cucco 103 partecipano addolorati al cordoglio della famiglia per la dipartita del caro amico

Paolo Mautino

— Torino, 19 aprile 1967.

E' mancata ai suoi cari

Nilde Capranico in Pelliccia

La piangono i familiari e parenti tutti. I funerali venerdì 21 ore 16 dall'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 103. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 19 aprile 1967.

Dipendenti Nico Confezioni partecipano al dolore della famiglia Capranico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giordanetti

Addolorati lo piangono: la moglie Teresa Gino, i figli Ercole e Piera, le zie Elisa ed Orsola, cugini e parenti tutti. I funerali venerdì 21 ore 16 da corso Lecce 33/37. La presente è partecipazione e ringraziamento a quanti vorranno intervenire.
— Torino, 19 aprile 1967.

Dopo lunga malattia è mancata

Caterina Lunati in Gay

di anni 89

A funerali avvenuti lo annunciano il marito Paolo, il figlio Clemente e moglie Anita Marengo, la figlia Metilde e marito Giuseppe Stardero e figlio Antonio, la nuora Fina Garelli e parenti tutti.
— Torino, 17 aprile 1967.

La Società Bonifica - Italconsult Impresit Associate - prende viva parte al lutto che ha colpito il dott. Alessandro Boggiatto per la morte del padre

CAV. UFF. **Domenico Boggiatto**

— Roma, 19 aprile 1967.

Da vent'anni

Giuseppe Enrico Pignata (Pig)

Giornalista - GL

non è più. La famiglia lo ricorda con accorato rimpianto agli amici. S. Messa in S. Lorenzo ore 18,30 di mercoledì 3 maggio.
— Torino, 20 aprile 1967.

1966 — 1967

Carmen Magrini n. Righetti

Con immutato dolore la famiglia la ricorda. S. Messa venerdì 21 ore 9 Parrocchia Metropolitana (Duomo).
— Torino, 20 aprile 1967.

Nel triste anniversario di

Fulgenzio Chiapusso

i suoi cari con infinito dolore lo ricordano; ringraziando quanti pregano per l'anima eletta.
— Torino, 20 aprile 1967.

1962 — 1967

Avv. Vittorio Balestretti

rivive nell'accorato rimpianto dei suoi cari.
— Torino, 20 aprile 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Alessandro Benso

la famiglia lo ricorda con rimpianto.
— Torino, 20 aprile 1967.

Il Generale Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali ed il Personale civile delle Scuole di Applicazione d'Arma annunciano con profondo cordoglio l'improvvisa e prematura scomparsa del

COLONN. DI ARTIGLIERIA t.S.G. **Emilio Binelli**

Comandante della Scuola di Applicazione di Artiglieria

e si uniscono al dolore dei familiari. I funerali avranno luogo il giorno 21 c.m. alle ore 10,30 partendo dal Palazzo dell'Arsenale, via Arsenale 22 - Torino.
— Torino, 19 aprile 1967.

Gli Ufficiali del Quadro Permanente, gli Ufficiali Allievi, i Sottufficiali ed il Personale civile della Scuola Applicazione Artiglieria, dolorosamente colpiti, annunciano l'immatura scomparsa del loro amato comandante

COLONN. DI ARTIGLIERIA t.S.G. **Emilio Binelli**

— Torino, li 19 aprile 1967.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa del

Colonnello Emilio Binelli

prendono parte al dolore dei familiari Ing. Roberto Allara, Ing. Ennio Sala, Ing. Tommaso Torta, Ing. Sergio Villanova.
— Torino, 20 aprile 1967.

Giuseppe e Gina Festa prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Colonnello Emilio Binelli

— Torino, 20 aprile 1967.

Uniti al grande dolore della Famiglia, partecipano l'immatura perdita del fraterno amico

Colonnello Emilio Binelli

Mario e Maide Petitti di Roreto, Aldo e Ester Brizio, Aldo e Giovanna Gandolfi, Antonio e Lidia Perrod, Giovanni e Annamaria Prat.
— Torino, 19 aprile 1967.

Il 17 aprile, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato ai suoi cari

Dott. Avv. Giuseppe Ricca

Console del Paraguay

di anni 78

La moglie Adele, i figli Dott. Serafino coi figli Riccardo e Adele, Dott. Edelmira col marito Dott. Emilio O'Leary, Ministro del Protocollo (Paraguay), Dott. Giuseppe con la moglie Maria Teresa Proglio e col piccolo Gian Giuliano, nipoti e parenti tutti, a funerali avvenuti ne dànno il mesto annunzio. La Messa di settima si celebrerà il giorno 24 aprile alle ore 10 nelle Cappellette di Don Bosco, Oratorio Salesiano, via Maria Ausiliatrice 32.
— Torino, 19 aprile 1967.

Il Condominio di via San Quintino 40, prende viva parte al lutto della Famiglia.

Il Corpo Consolare di Torino, profondamente angosciato, partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del caro Collega

Avv. José Ricca

Console del Paraguay

— Torino, 19 aprile 1967.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Piero Fallanziano

Addolorati lo annunciano la mamma Vittoria Altina ved. Fallanziano, la moglie Rosa Accossato, suocero, cognata e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da corso Vittorio Emanuele 208. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1967.

Vanna, Plinio, Walter Cottafava, partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Piero Fallanziano

— Torino, 20 aprile 1967.

Renata e Filippo Foriero prendono viva parte al dolore delle famiglie Fallenziano e Accossato.

La zia ed i cugini Franca Kiki e Dido condividono il grande dolore per la perdita del carissimo PIERO.

E' mancata ai suoi cari

Ada Dogliotti nata Moro

Costernati lo annunciano: il marito Piero, il fratello Alberto con la moglie Anna, la sorella Anna, Gino, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento alla Sig.ra Rita Genovesio per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 21 ore 14,30 da Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1967.

Ilse e Ing. Carlo Enrico Wrede addoloratissimi partecipano l'immatura scomparsa della cara signora

Ada Dogliotti n. Moro

— Torino, 20 aprile 1967.

Condomini ed Inquilini di piazza Nizza 83 bis, via Donizetti 1, partecipano al lutto di Piero Dogliotti per la perdita della CONSORTE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Martelli

Lo piangono: la moglie Pinuccia Massobrio con i figli Ermanno e Stefania, il fratello Giorgio con Ortensia e Simonetta, la sorella Annamaria con Gino e Beppe, la mamma, cognati, suoceri. Un particolare ringraziamento al personale dell'ospedale. Funerali oggi alle ore 16 dall'Astanteria Martini Nuova.
— Torino, 20 aprile 1967.

Giorgio Gedda e Giancarlo Tamaroglio e famiglie partecipano con dolore.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Valentina Bessone nata Rivella

Lo annunciano con dolore il marito Antonio, il figlio Sergio con la moglie Piera Bruera con le piccole Stefania e Monica, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Proff.ri Russo e Durando per le affettuose cure prodigate. I funerali venerdì 21 ore 9 da via Saccarelli 16, indi la cara salma proseguirà per Villanova di Mondovì.
— Torino, 19 aprile 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sartore

Ne dànno il triste annuncio la sorella Raffaellina col marito Carlo Pochettino e famiglia, zie, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 aprile alle ore 15,30 partendo da via Olmetto 2 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 19 aprile 1967.

Flavia, Giacomo, Gino Meliga e Famiglia, Cornelio Meliga e Famiglia, piangono la perdita della carissima cugina

Giuseppina Gallo ved. Oddonetto

— Torino, 19 aprile 1967.

La Direzione e il Personale dell'Oreal Italiana partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del Sig.

Luciano Usai

dipendente della Società.
— Torino, 19 aprile 1967.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Guglielmo Reiss Romoli

la Famiglia, gli Amici della STET e della Opera per l'Assistenza ai Profughi Giuliani e Dalmati ne ricordano la nobilissima figura di patriota, di capo e di benefattore. Sante Messe di suffragio saranno celebrate: a Torino il 25 aprile alle ore 10,45 nella Parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinale Giovanni Massaia 98; a Roma il 25 aprile alle ore 10 nella cripta della Chiesa dei Ss Martiri Canadesi, via G.B. De Rossi 46.
— Roma, 20 aprile 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Comm. Carlo Florè

Angelo ed i parenti Lo ricordano. Santa Messa in suffragio venerdì 21 ore 8 nella Chiesa di S. Giovanni Evangelista.
— Novara, 20 aprile 1967.

1965 — 1967

Beatrice Maggi Pennacino

vive indimenticabile nell'affetto dei suoi cari. 24 aprile Parrocchia S. Alfonso, S. Messa ore 7,30.
— Torino, 20 aprile 1967.